

SP157 - H3G/CONDOTTE POSTE ITALIANE E POSTEMOBILE

Provvedimento n. 25490

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 27 maggio 2015;

SENTITO il Relatore Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO in particolare l'articolo 8, comma 2-*quater*, della legge n. 287/90 ai sensi del quale al fine di garantire pari opportunità di iniziativa economica, qualora le imprese di cui al comma 2 dell'articolo 8 della legge n. 287/90, rendano disponibili a società da esse partecipate o controllate nei mercati diversi di cui al comma 2-*bis* della medesima legge beni o servizi, anche informativi, di cui abbiano la disponibilità esclusiva in dipendenza delle attività svolte ai sensi del medesimo comma 2, esse sono tenute a rendere accessibili tali beni o servizi, a condizioni equivalenti, alle altre imprese direttamente concorrenti;

VISTO il Decreto Legislativo 22 luglio 1999, n. 261;

VISTA la comunicazione di Poste Italiane del 6 dicembre 2007, con la quale è stata comunicata la costituzione di una società separata al fine dello svolgimento di servizi di telecomunicazione;

VISTA la denuncia di H3G S.p.A. del 19 gennaio 2015;

VISTA la documentazione presente nel fascicolo;

VISTI gli atti del procedimento;

RITENUTO che la società Poste Italiane S.p.A. (di seguito, Poste Italiane) in quanto concessionaria del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 23 Decreto Legislativo n. 261/99, è impresa che esercita la gestione di un servizio di interesse economico generale ai sensi dell'articolo 8 comma 2-*bis*, della legge n. 287/90;

CONSIDERATO che la società Poste Italiane, attraverso la controllata Poste Mobile S.p.A.. (di seguito, Poste Mobile), esercita attività in regime di libera concorrenza sul mercato delle telecomunicazioni mobili utilizzando la propria rete di uffici postali per la distribuzione al pubblico dei beni e servizi connessi a tale attività;

CONSIDERATO che, dagli atti del procedimento, risulta che Poste Italiane, dietro esplicita e reiterata richiesta di un operatore concorrente di Poste Mobile (H3G S.p.A.), non avrebbe dato seguito a tale richiesta di fatto rifiutando l'accesso alla propria rete postale a condizioni equivalenti a quelle praticate alla propria controllata Poste Mobile;

CONSIDERATO che Poste Italiane, in quanto affidataria del servizio postale universale, ove renda disponibili a società da essa partecipate o controllate nei mercati diversi da quelli postali beni o servizi, anche informativi, di cui abbia la disponibilità esclusiva in dipendenza delle attività svolte nei servizi postali è tenuta a rendere accessibili tali beni o servizi, a condizioni equivalenti, alle altre imprese direttamente concorrenti;

RITENUTO pertanto che Poste potrebbe essere incorsa in una violazione dell'articolo 8, comma 2 *quater*, della legge n. 287/90;

DELIBERA

a) di avviare un'istruttoria nei confronti di Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 287/90, al fine di accertare l'esistenza di una violazione dell'articolo 8, comma 2, *quater*, commessa attraverso il rifiuto di consentire l'accesso alla rete postale ad un concorrente di Poste Mobile, a condizioni equivalenti a quelle applicate a quest'ultima;

b) che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Valentina Depau;

c) la fissazione del termine di sessanta giorni, decorrente dalla notificazione del presente provvedimento, per l'esercizio da parte dei rappresentanti legali della Parte, o di persone da essa delegate, del diritto di essere sentiti, precisando che la richiesta di audizione dovrà pervenire alla Direzione Credito, della Direzione Generale per la Concorrenza di questa Autorità almeno quindici giorni prima della scadenza del termine sopra indicato;

d) che gli atti del procedimento possono essere presi in visione presso la direzione Credito, della Direzione Generale per la Concorrenza di questa Autorità dai legali rappresentanti della parte o da persone da essa delegate;

e) che il procedimento deve concludersi il 31 dicembre 2015.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE

Giovanni Pitruzzella